

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì venti del mese di dicembre, alle ore 13.14 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Vice Presidente per le ore 13.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 6) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 7) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) CORRADO VALENTINA | “ | 8) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) D'AMATO ALESSIO | “ | 9) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | 10) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, Corrado, Lombardi, Onorati e Orneli.*

E' collegato in videoconferenza: *l'Assessore Valeriani.*

Sono assenti: *il Vice Presidente e gli Assessori D'Amato, Di Berardino e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1187

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo di Intesa con il Ministero della cultura per il riconoscimento del sito *Via Appia. Regina Viarum* nella lista del patrimonio mondiale UNESCO.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Vicepresidente

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e in particolare l'art. 9, che conferisce alla Regione un ruolo fondamentale nella valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio naturale (co.1) e nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale (co.2), nel rispetto delle norme di tutela;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 4 del 28 giugno 2013, art. 22, commi 5 e 6, recanti la disciplina del numero dei rappresentanti della Regione negli organi di enti pubblici dipendenti dalla Regione e degli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, partecipati dalla Regione;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTO l'art. 15 della legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che prevede per le amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il Dlgs. del 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Dlgs. del 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato, alle regioni e agli enti locali, in attuazione al Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella 'Lista del Patrimonio Mondiale', posti sotto la tutela dell'UNESCO";

VISTA la nota del Ministero della cultura (di seguito MIC) n. 23024 del 30/11/2021, acquisita al protocollo regionale con n. 993611 del 1/12/2021, indirizzata alle regioni Basilicata, Campania, Lazio e Puglia, con cui il MIC ha comunicato l'intenzione di procedere alla costruzione della candidatura a sito UNESCO della Via Appia antica chiedendo la collaborazione delle suddette regioni;

VISTA la nota a firma del Presidente n. 1013754 del 7/12/2021 con cui è stata accolta positivamente la richiesta del MIC;

VISTO il Dlgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, e in particolare l'art. 17;

VISTO il DPCM 24 giugno 2021, n. 123 recante "*Modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

CONSIDERATA l'eccezionale rilevanza culturale della Via Appia antica che, con le sue ben conservate testimonianze infrastrutturali, archeologiche architettoniche, funerarie e civili rappresenta un fenomeno non solo culturale, ma geografico e politico di eccezionale importanza, e un valore universale da conservare per le generazioni presenti e future;

CONSIDERATO inoltre che il MIC, con nota n. 38980 del 6/12/2022, ha trasmesso uno schema di protocollo d'intesa tra il Ministero della cultura, le regioni Lazio, Campania, Basilicata e Puglia, le Città metropolitane di Roma e Bari e con le province, i comuni e gli enti interessati dalla storica strada, per il riconoscimento del sito "Via Appia. *Regina Viarum*" nella lista del patrimonio mondiale UNESCO;

CONSIDERATO inoltre che la Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo, Area Valorizzazione del patrimonio culturale, è stata indicata nella nota n. 1013754 del 7/12/2021 come referente per il progetto di candidatura e per tutti gli atti ad essa relativi;

RITENUTO di approvare il suddetto Protocollo d'intesa;

RITENUTO che nel caso in esame ricorrono i caratteri della doverosità, indifferibilità e dell'urgenza che non consentono di poter rinviare la decisione alla nuova legislatura in quanto il termine per la presentazione della candidatura all'UNESCO della *Via Appia. Regina Viarum* è soggetto a scadenze inderogabili fissate dal calendario UNESCO;

CONSIDERATO che la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente recepite:

di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa con il Ministero della cultura, le regioni Lazio, Campania, Basilicata e Puglia, le Città metropolitane di Roma e Bari e con le province, i comuni e gli enti interessati dalla storica strada per il riconoscimento del sito "Via Appia. *Regina Viarum*" nella lista del patrimonio mondiale UNESCO, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Il protocollo sarà sottoscritto dal Vicepresidente o suo delegato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito regionale www.regione.lazio.it, al fine di consentirne la massima divulgazione.